



# **Regolamento attuativo dello statuto dell'Associazione Dar Voce**

## **Art. 1 Oggetto del Regolamento**

Il presente regolamento contiene le disposizioni attuative di alcune previsioni dello Statuto della Associazione Dar Voce.

## **Art. 2 Modalità di adesione all'Associazione "Dar Voce"**

l'organizzazione di volontariato, o altro ente con spiccata vocazione al volontariato, che intende aderire, all'Associazione Dar Voce e che abbia i requisiti previsti dallo statuto della stessa, dovrà presentare richiesta di adesione, redatta su apposito modulo, sottoscritta dal proprio Legale Rappresentante; corredata dai seguenti documenti e/o dichiarazioni:

- a) statuto
- b) atto deliberativo che ha deciso la presentazione della domanda di adesione
- c) atto di iscrizione ad uno dei pubblici registri di riferimento;
- b) riconoscimento e adesione alle finalità e agli ideali statutari dell'Associazione "Dar Voce";
- c) disponibilità a contribuire al perseguimento dei fini di "Dar Voce" anche attraverso la partecipazione attiva dei propri volontari;

d) impegno al regolare pagamento della quota associativa nella misura stabilita dall'Assemblea di Dar Voce che delibera l'accoglimento della richiesta.

### **Art.3 Deleghe per la partecipazione all'Assemblea di Dar Voce**

La delega per la partecipazione all'Assemblea, che comprende anche l'espressione del voto, può essere rilasciata soltanto ad un'organizzazione aderente, nella persona del suo Presidente, il quale pertanto può esprimere fino ad un massimo di due voti.

Il socio, non Presidente, il quale interviene all'Assemblea in rappresentanza dell'organizzazione di appartenenza, non può essere destinatario di delega da parte di altra organizzazione.

Il socio, non Presidente, di più organizzazioni aderenti a Dar Voce, può rappresentarne una soltanto.

### **Art. 4 Elezione dei membri del Consiglio Direttivo**

Allo scopo di assicurare nel Consiglio Direttivo un'equilibrata rappresentanza delle organizzazioni associate, vengono stabilite le seguenti modalità e procedure di elezione dei membri dell'organo stesso:

a) a ciascuna associata è dato di esprimere una candidatura, fatti salvi i limiti posti dall'art. 13 dello Statuto circa le organizzazioni appartenenti ad una medesima federazione che potranno annoverare un numero di candidati non superiore al numero delle preferenze esprimibili col voto;

- b) tutte le candidature dovranno essere presentate almeno 15 giorni prima dell'assemblea elettorale, per permettere alle associazioni aderenti di conoscere per tempo la lista dei candidati;
- c) tutte le candidature vengono inserite in ordine alfabetico in un unico elenco;
- d) ogni avente diritto può esprimere fino ad un massimo di cinque preferenze.

Possono essere elette componenti del Consiglio Direttivo solo persone socie delle organizzazioni aderenti a Dar Voce.

Tale requisito deve essere posseduto al momento della elezione e deve essere dichiarato dall'interessato al momento della presentazione della candidatura.

Un requisito necessario affinché l'Assemblea proceda alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo è che le candidature avanzate siano complessivamente superiori rispetto al numero dei membri da eleggere, al fine di garantire una pluralità di candidati non eletti.

Sono eletti consiglieri i candidati che hanno ottenuto più voti. In caso di parità di preferenze fa testo l'anzianità.

Nel caso tra gli eletti figurino due o più candidati di Organizzazioni appartenenti ad una medesima federazione, in base all'art. 13 dello statuto verrà proclamato eletto colui che ha riportato il maggior numero di voti, e in caso di parità il più anziano di età.

Le vicende successive al momento della elezione, comprese l'estinzione della organizzazione o le dimissioni dalla stessa della persona eletta nel Consiglio Direttivo, non comportano conseguenze.

Nel caso di vacanza della carica di consigliere e di mancanza di consiglieri non eletti, in corso di mandato, il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea ordinaria per la sostituzione entro 60 giorni dalla data della riunione consigliere in cui si è accertata la sussistenza di tali condizioni.

Il Consiglio Direttivo potrà proporre a tale Assemblea la sostituzione con persone da esso indicate purché in possesso dei requisiti previsti per i Consiglieri eletti, all'articolo 4

In caso di non conferma da parte dell'Assemblea di dette proposte, il Consiglio Direttivo dovrà convocare entro i successivi 90 giorni, una Assemblea elettiva che delibererà la sostituzione con le ordinarie modalità normate allo stesso articolo 4.

#### **Art. 5 Elezione del Presidente**

Per la nomina del Presidente vengono stabilite le seguenti modalità e procedure di elezione:

- a) a ciascuna associata è dato di esprimere una candidatura;
- b) tutte le candidature dovranno essere avanzate almeno 15 giorni prima dell'assemblea elettorale, per permettere alle associazioni aderenti di conoscere per tempo la lista dei candidati;
- c) tutte le candidature vengono inserite in ordine alfabetico in un unico elenco;
- d) ogni avente diritto può esprimere col voto una sola preferenza.

Anche per i candidati a Presidente rimangono vincolanti i requisiti richiesti ai candidati al Consiglio Direttivo.

In caso di vacanza del Presidente, per dimissioni o altro motivo, il Consiglio Direttivo dovrà procedere alla convocazione dell'Assemblea elettiva entro 90 giorni dalla data in cui il Consiglio

ha accertato tale vacanza, per procedere alla sua sostituzione con le normali modalità di cui all'articolo 4. Nel durante, a norma di statuto, il vicepresidente ne farà le veci.

#### **Art. 6 Elezione del Collegio dei Sindaci Revisori**

Possono essere candidati a componenti del Collegio dei Sindaci Revisori anche soggetti estranei alle organizzazioni aderenti a Dar Voce, con preferenza agli iscritti al registro dei revisori legali.

I candidati vengono indicati senza limite di numero dalle Associate e ne sono eletti quattro dei quali due effettivi e due supplenti.

Ogni avente diritto può esprimere al massimo due preferenze.

#### **Art. 7 Elezione del Collegio dei Probiviri**

Per la nomina del Collegio dei Probiviri vengono stabilite le seguenti modalità e procedure:

- a) ciascuna associata ha diritto di esprimere una candidatura;
- b) le candidature dovranno essere avanzate almeno 15 giorni prima dell'assemblea elettorale, per permettere alle associazioni aderenti di conoscere per tempo la lista dei candidati;
- c) tutte le candidature vengono inserite in ordine alfabetico in un unico elenco;
- d) ogni avente diritto può esprimere col voto due preferenze, ma l'elezione può avvenire anche per acclamazione.

I candidati al Collegio dei Probiviri, oltre ad essere persone di riconosciuta autorevolezza, devono essere membri di associazioni aderenti a Dar voce.

#### **Art. 8 Ruoli e compiti del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, elegge tra i suoi componenti il vice Presidente ed il Tesoriere ed ha inoltre la facoltà di conferire mandati specifici ad uno o più dei suoi membri. A tal fine, considerata la complessità sempre crescente delle attività che l'Associazione pone in essere, anche in qualità di Ente Gestore del Centro di Servizio per il Volontariato, nomina il Comitato Esecutivo con compiti di ordinaria amministrazione e di esecuzione dei deliberati del Consiglio Direttivo stesso.

Il Comitato Esecutivo è costituito dal Presidente, Vice Presidente e Tesoriere, con la presenza su invito dei Responsabili delle Macro Aree come dal successivo art. 9; ad esso possono essere attribuiti i seguenti compiti:

- 1) decidere sulle assunzioni del personale dipendente a tempo determinato esclusi i Responsabili delle Macro Aree;
- 2) decidere gli eventuali procedimenti disciplinari;
- 3) decidere sulle collaborazioni coordinate e continuative;
- 4) decidere sui contratti di acquisizione di beni mobili;
- 5) decidere sui contratti di fornitura, di consulenza, somministrazione e appalto di servizi;
- 6) proporre accordi, convenzioni, intese con enti pubblici;

- 7) proporre accordi, convenzioni, intese, contratti con Associazioni ed Enti non profit, per l'erogazione di servizi e prestazioni;
- 8) deliberare sulle variazioni alla programmazione annuale;
- 9) decidere le procedure interne da seguire per l'acquisizione di beni e servizi;
- 10) decidere le procedure interne da seguire per la selezione del personale e l'allineamento dei compensi ai collaboratori con il Contratto Collettivo di Lavoro adottato da Dar Voce.

Le decisioni formulate dal Comitato Esecutivo verranno portate alla conoscenza del Consiglio Direttivo, mentre le proposte alla sua approvazione.

#### **Art.9 Gestione della struttura organizzativa dell'Associazione Dar Voce.**

L'Associazione Dar Voce, in qualità di Ente Gestore del Centro di Servizio per il Volontariato, si è dotata di una struttura organizzativa articolata in tre Macro Aree: **Area Servizi alle Associazioni e Comunicazione, Area Progettazione e Sviluppo e Area Amministrazione, Finanza e Controllo (AFC)**, affidate ognuna ad un Responsabile.

**Al Responsabile dell'Area Servizi alle Associazioni e Comunicazione** spetta la definizione e la gestione degli strumenti più idonei per il raggiungimento degli obiettivi di qualificazione, sostegno e promozione del volontariato reggiano, secondo gli indirizzi e le indicazioni prefissati dagli organi statutari. Affianca il responsabile della gestione del personale delegato dal Consiglio Direttivo ad esclusione di assunzioni, licenziamenti, procedimenti disciplinari e aumenti retributivi che sono di pertinenza del Consiglio Direttivo.

**Al Responsabile dell'Area Progettazione e Sviluppo** spetta la definizione e la gestione degli strumenti più idonei per la valutazione delle opportunità di sviluppo e per l'attuazione di progetti

che prevedono la collaborazione a diverso titolo di Dar Voce con gli altri soggetti del territorio. Affianca il responsabile della gestione del personale delegato dal Consiglio Direttivo ad esclusione di assunzioni, licenziamenti, procedimenti disciplinari e aumenti retributivi che sono di pertinenza del Consiglio Direttivo

**Al Responsabile dell'Area Amministrazione, Finanza e Controllo (AFC)** spetta la gestione operativa dell'attività amministrativa, finanziaria e di programmazione e controllo dell'Associazione, l'individuazione e l'utilizzo degli strumenti, procedure e assetti organizzativi più idonei per svolgere tale attività, secondo e nei limiti degli indirizzi prefissati dagli organi. Tale figura potrà anche non essere assunta come dipendente dell'Associazione stessa potendo, il Comitato Direttivo attribuire compiti e responsabilità di tale funzione a persone fisiche con tali competenze anche se a ciò delegate da Società o Studi di Consulenza.

**Art. 10 Deleghe al Vice Presidente e funzioni ai Responsabili delle due Macro Aree: servizi e progettazione.**

Il Vice Presidente riceve dal Consiglio Direttivo, quale potere di gestione ordinaria, la supervisione del lavoro dei Responsabili delle Macro Aree Servizi alle Associazioni e Comunicazione e Macro Area Progettazione e Sviluppo.

Il Vice Presidente affida ai Responsabili delle Macro Aree le seguenti funzioni operative e di esecuzione nell'ambito delle deliberazioni assunte e delle procedure in essere:

- 1) decidere in merito all'organizzazione dei servizi e la ripartizione delle funzioni organizzative all'interno delle Macro Aree;



- 2) esercitare tutti i poteri relativi alla gestione dei rapporti di lavoro con esclusione di quelli delegati all'Esecutivo e in carico al Consiglio Direttivo;
- 3) decidere sui contratti di collaborazione in genere, di loro competenza, con il limite di durata inferiore ai 12 mesi e di importo non superiore a € 10.000;

I Responsabili delle Macro Aree partecipano alle riunioni del Comitato Esecutivo e sono invitati permanenti a quelle del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci. Potranno inoltre essere delegati dal Vice Presidente Tesoriere e/o dal Comitato Esecutivo a partecipare, nell'ambito delle proprie competenze, a riunioni, gruppi di lavoro di Enti e Organismi di Coordinamento del Terzo Settore o altri.

#### **Art. 11 Deleghe al Tesoriere e funzioni al Responsabile della Macro Area AFC.**

Il Tesoriere, quale membro dell'Esecutivo con funzioni di supervisione strategica delle attività dell'area AFC, riceve dal Consiglio Direttivo anche i seguenti poteri di ordinaria amministrazione che svolgerà con la collaborazione e l'affiancamento del Responsabile dell'Area AFC

- 1) firmare sui conti correnti dell'Associazione e sulle operazioni ad esse attinenti con firma disgiunta, in esecuzione delle decisioni assunte dagli organi statutari;
- 2) stipulare, i contratti bancari e gli investimenti di liquidità sulla base delle linee di indirizzo date dal Consiglio Direttivo;
- 3) verificare l'andamento finanziario della Associazione e illustrare periodicamente, al Consiglio Direttivo i rendiconti economico/finanziari dell'Associazione;
- 4) Verificare gli obiettivi e risultati dell'attività dell'area rispetto alla gestione complessiva dell'Associazione

Il Tesoriere affida, al Responsabile dell'Area AFC le seguenti funzioni operative e di esecuzione nell'ambito delle deliberazioni assunte dagli organi statutari e delle procedure approvate:

- 1) decidere in merito all'organizzazione dei servizi e alla ripartizione delle funzioni e ruoli all'interno della sua Macro Area
- 2) curare la corretta tenuta della contabilità e gestione dell'amministrazione in genere, assolvendo a tutti gli adempimenti ed obblighi previsti per legge per tale attività
- 3) redigere i documenti di programmazione economico/finanziaria dell'Associazione (budget annuale e consuntivo) e organizzare un adeguato ed efficace sistema di controllo dei risultati
- 4) curare la tenuta dei libri sociali;
- 5) sovrintendere alla corretta tenuta dei conti correnti e della cassa contanti;
- 6) tenere i rapporti con il Collegio Sindacale per gli adempimenti e verifiche di sua competenza
- 7) ricercare, selezionare e accreditare i fornitori di beni e servizi secondo i criteri all'uopo stabiliti dall'apposito regolamento degli approvvigionamenti;
- 8) decidere sui contratti di acquisizione di beni e servizi di valore complessivo inferiore ai 10.000 euro, proponendo al Comitato Esecutivo i contratti di entità superiore
- 9) effettuare i pagamenti, sulla base delle decisioni assunte, tramite home banking o altri strumenti informatici;
- 10) organizzare e gestire il servizio economato;
- 11) curare anche i rapporti con i Responsabili delle altre Macro Aree al fine di garantire il più efficace coordinamento delle attività dell'Associazione, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro che rispondono comunque al Comitato Esecutivo.
- 12) Il Responsabile della Macro Area AFC partecipa alle riunioni del Comitato Esecutivo ed è invitato permanente a quelle del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci. Potrà inoltre essere incaricato dal Tesoriere e/o dal Comitato Esecutivo a partecipare, nell'ambito delle

proprie competenze, a riunioni, gruppi di lavoro di Enti e Organismi di Coordinamento del Terzo Settore o altri.

#### **Art. 12 Rapporti tra delegati e Consiglio Direttivo**

I Consiglieri delegati e i Responsabili d'area esercitano le funzioni oggetto della delega con le modalità e forme più idonee e ne riferiscono e rispondono agli organi deleganti

#### **Art. 13 Deleghe e rapporti con i terzi**

Ove l'esercizio dei poteri di gestione ordinaria delegata comporti rapporti con i terzi, la delega si estende anche alla rappresentanza esterna dell'Associazione, nei limiti di quanto previsto dalla delega stessa.